

NUMERO DI REPERTORIO: 89 2015

Prot. 3384

Pos. III/13.8

DATA: ,1 6 OTT, 2015

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA:

Advanced methods for residual stress assessment and modeling in thin films IL DIRETTORE

VISTA

l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli

assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO VISTA il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca;

la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 15/10/2015 con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per un assegno di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca: EU ISTRESS: Advanced methods for residual stress assessment and modeling in

thin films.

DECRETA Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero e almeno cinque anni di esperienza post dottorale.

È in ogni caso escluso che l'assegno di ricerca possa essere conferito a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca.

L'importo lordo annuo dell'assegno (come riportato al successivo art. 2) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento.

L'assegno è corrisposto in rate mensili.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso della Struttura alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.



Art. 2

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA

Nell'ambito del progetto EU ISTRESS: Advanced methods for residual stress assessment and modeling in thin films

DURATA DEL PROGRAMMA DI RICERCA

1 anno

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA

L'obiettivo principale del progetto iSTRESS (www.istress.eu) è quello di sviluppare e promuovere la pre-standardizzazione di protocolli innovativi, altamente riproducibili ed automatizzati, per la misura e l'analisi degli stress residui a livello sub-micrometrico in materiali amorfi micro / nanostrutturati, film sottili, dispositivi MEMS e rivestimenti ingegnerizzati. In questo ambito, le attività del presente assegno saranno concentrate sull'utilizzo di tecniche di nanoindentazione dinamica implementate all'interno di un microscopio a doppio fascio FIB/SEM.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA

ING-IND/22

APPORTO RICHIESTO

Le principali attività dell'assegnista di ricerca saranno focalizzate sull'utilizzo avanzato di tecniche di misura degli stress tramite FIB-DIC implementate all'interno di un microscopio a doppio fascio FIB/SEM e nella loro applicazione alla progettazione di film sottili multistrato. L'assegnista dovrà possedere una buona esperienza pregressa nell'utilizzo di strumentazione per l'analisi micro e nano-meccanica dei materiali, nonché l'utilizzo avanzato dei software per l'analisi dei dati e la modellazione del comportamento meccanico dei film sottili. I candidati devono essere pertanto caratterizzati da un background in almeno uno dei seguenti campi: scienza e/o ingegneria dei materiali, fisica, chimica dei materiali, ingegneria meccanica. E' richiesta un'esperienza significativa nell'utilizzo di tecniche di nanoindentazione e microscopia a fascio ionico focalizzato (FIB).

IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO* € 27.000,00



Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;

- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

- almeno cinque anni di esperienza post dottorale.

I suddetti requisiti - come eventualmente precisati nelle specifiche contenute all'articolo 2 - devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre il giorno <u>18/11/2015 entro le ore 13.00</u> utilizzando una delle seguenti modalità:

- PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Ingegneria – Area Ricerca – Stanza 2.6 - Via Vito Volterra 62 – Corpo A - 00146 Roma
- CONSEGNATE A MANO direttamente presso Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Ingegneria Area Ricerca Stanza 2.6 Via Vito Volterra 62 Corpo A 00146 Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00);

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (ALL. A) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il numero di repertorio ed il titolo dell'assegno per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite, (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (ALL. B);



- (eventualmente) autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (ALL. B);
- (eventualmente) copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli (in originale o dichiarati
 conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato <u>ALL. C</u>) che il candidato ritenga utili
 per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 5

Gli assegni sono erogati previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura della Segreteria del Dipartimento interessato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova. Essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale. Gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa sono trasmessi all'Ufficio Ricerca dell'amministrazione centrale, al fine della predisposizione del decreto dirigenziale di approvazione degli atti medesimi.

Art. 6

Acquisito il decreto di cui all'art. 5, con cui si indica il candidato che ha diritto al conferimento dell'assegno, il Direttore del Dipartimento procede al conferimento dell'assegno tramite la sottoscrizione del relativo contratto, unitamente all'assegnatario.

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1. dati anagrafici;
- 2. dati fiscali e previdenziali;
- 3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4
- 4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- 6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
 - 7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato.

Art. 7

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiari la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti nell'ambito di un assegno vengono valutati dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione, che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista; tale relazione deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, tenendo conto dei risultati di ricerca conseguiti dal titolare dell'assegno, così come descritti e valutati nella relazione di cui al comma successivo.

Art. 9

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/.

Roma, 1 6 OTT. 2015

Rep. N. 89 2015





ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi Roma Tre Via Vito Volterra 62 00146 Roma

Il sottoscritto (cognome e nome)	nato a () il
, residente in	() – C. F
con recapito eletto agli effetti del concorso:	
città() Via Cap
Tel Cell.	E-mail
	CHIEDE
di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione de	ell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo
"EU ISTRESS: Advanced methods for residual street	
REP. N. 892015 da svolgersi presso il Dipartin	mento di Ingegneria
DICHIARA SOTTO	LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:
1) di essere cittadino	;
2) di possedere la laurea in	e di averla conseguita in data
presso l'Università di	con la votazione di;
3) (eventualmente) di possedere il diploma di dottore di	i ricerca in
conseguito in data, presso la sede am	m.va di;
4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualor	a risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferit onali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività d
5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L.6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università	240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi; a, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblic 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA
7) di non avere un grado di parentela o di affinità, Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero d Amministrazione dell'Ateneo.	fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente a con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio d
8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute ne	
Allega alla presente:	ventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.
autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione d	el titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laure
Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali -	orredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio o - ALLEGATO B:
(eventualmente) autocertificazione relativa al possesso di	del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottora portuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento po
copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli riter dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui ris	nuti utili per il giudizio della Commissione; sulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.
	Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.
Data,	
	(firma originale)



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE (DPR 28/12/2000, nº 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nato a, residente a (....) in via tel , cell , cell , e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti **DICHIARA** (OBBLIGATORIO) 1b. di aver conseguito la LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale) in data ____/____c/o l'Università , con la votazione di / [(barrare in caso di LODE) rilasciata dalla Facoltà oppure 1b. di aver conseguito la <u>LAUREA DI II LIVELLO</u> (<u>NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU</u>) (barrare una sola delle opzioni, ed inserire OBBLIGATORIAMENTE la CLASSE DI LAUREA) ☐ specialistica ☐ magistrale ☐ magistrale a ciclo unico Classe di Laurea in data ____/____c/o l'Università , con la votazione di / [barrare in caso di LODE] rilasciata dalla Facoltà **DICHIARA INOLTRE** (OPZIONALE) la sede amministrativa di, avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo: II/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03. Data,

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte - retro)

(firma originale)



ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE (DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

		Fiscale	
		, residente a	
in via	, tel	, cell	,
e-mail		consapevole che le dich	iarazioni mendaci sor
punite ai sensi del Codice Penale e	e delle altre norme in materia vi	genti	
F			
DICHIAR	A CHE SONO PIENAMENT	E CONFORMI AGLI ORIGINAI	LI
le allegate copie dei seguenti titoli			
a)			
,			
f)			
g)			
h)			
j)			
c)d)e)		 	
1)			
m)			
n)			
Il/la sottoscritto/a autorizza l'Un	iversità degli Studi Roma Tre al trattam	nento dei dati personali, nel rispetto del D.Lg	s. n. 196 del 30/06/03.
Data,			
		(firma originale)